

comunicazioni alla rete

1° gennaio 2007: la nuova gamma fondi Ducato

Premessa

La scorsa primavera Monte Paschi Asset Management Sgr si è adeguata ai nuovi standard di mercato introdotti da Banca d'Italia in tema di risparmio gestito, rivedendo la propria offerta. Si è trattato di un primo intervento, che ha toccato fundamentalmente gli aspetti gestionali dei fondi Ducato - grazie ai nuovi strumenti finanziari fruibili e ai nuovi limiti di investimento introdotti - oltre che il grado di trasparenza delle informazioni a disposizione dei risparmiatori.

Si rende ora necessario conformarsi alle nuove disposizioni normative in tema di costi ed è opportuno cogliere l'occasione per semplificare e razionalizzare nuovamente l'offerta.

Le principali novità che saranno introdotte nei prossimi mesi, riguardano la variazione del pricing per tutti i fondi Ducato, alcune le operazioni di fusione che coinvolgeranno 6 fondi e parziali modifiche alle politiche di gestione di pochi prodotti.

Tutte le novità che di seguito andiamo ad illustrare entreranno in vigore il **1° gennaio 2007**.

Nuova struttura di costo per i fondi Ducato

Il nuovo Regolamento di Banca d'Italia introduce alcune novità in tema di costi. In particolare prevede che le Sgr adeguino i meccanismi di calcolo delle commissioni di incentivo dei fondi a nuovi standard e stabilisce chiare regole anche per le commissioni di passaggio tra fondi (switch).

Provvigione forfetaria

Monte Paschi Asset Management ha approfittato dell'occasione per semplificare la struttura di costo dei propri prodotti introducendo, in luogo della commissione di gestione e degli altri oneri, una provvigione forfetaria omnicomprensiva di tutte le spese a carico di ciascun fondo, ad eccezione dei costi di turnover di portafoglio e naturalmente degli oneri fiscali.

Per determinare la commissione omnicomprensiva di ogni singolo fondo la Sgr ha analizzato il relativo TER (Total Expense Ratio), ovvero il costo "reale" che il fondo sostiene ogni anno, determinato oltre che dalle commissioni di gestione e di incentivo, anche dai costi di Banca Depositaria e da tutte le spese amministrative del fondo (spese di pubblicazione periodica e stampa, custodia titoli, costi di revisione, spese legali e contributo di vigilanza). Sulla base di

questo importo, la Sgr ha stabilito, fondo per fondo, la nuova aliquota commissionale omnicomprensiva che, nella maggior parte dei casi, risulta inferiore al TER medio degli ultimi 3 anni.

Il TER – ricordiamo – è indicato nella Parte II del Prospetto Informativo e riportato anche nel Rendiconto Annuale.

Restano esclusi dalla provvigione omnicomprensiva i costi di intermediazione titoli e naturalmente gli oneri fiscali.

| Fondo Ducato | TER media 3 anni (%) | Provvigione forfetaria | Fondo Ducato | TER media 3 anni (%) | Provvigione forfetaria |
|------------------------------------|-------------------------|---------------------------|--|-------------------------|---------------------------|
| Liquidità ed Obbligazionari | | | Azionari | | |
| Fix Monetario | 0,680 | 0,67/0,27* | Geo Italia | 2,900 | 2,48 |
| Fix Euro BT | 0,993 | 0,84 | Geo Italia A.P. | n.d | 2,68 |
| Fix Euro MT | 1,344 | 1,14 | Geo Euro Blue C. | 3,032 | 2,48 |
| Fix Dollaro | 1,214 | 1,14 | Geo Europa | 2,965 | 2,48 |
| Fix Yen | 1,119 | 1,14 | Geo Europa PMI | 3,143 | 2,68 |
| Fix Globale | 1,211 | 1,14 | Geo Europa A.P. | 2,943 | 2,68 |
| Global Bond | 1,183 | 0,92 | Geo America | 2,697 | 2,48 |
| Fix Imprese | 1,396 | 1,22 | Geo America A.P. | 2,904 | 2,68 |
| Etico Fix | n.d. | 1,22 | Geo Asia | 2,962 | 2,68 |
| Fix High Yield | 2,179 | 1,78 | Geo Giappone | 2,736 | 2,48 |
| Fix Rendita | 1,924 | 1,58 | Geo Globale | 2,854 | 2,48 |
| Fix Emergenti | 2,560 | 1,78 | Etico Geo | 2,935 | 2,48 |
| Fix Convertibili | 2,121 | 1,58 | Global Equity | 2,124 | 2,08 |
| Bilanciati | | | Geo Paesi Emerg. | 2,948 | 2,68 |
| Mix 10 - 50 | 1,850 | 1,58 | Ducato Immobiliare | 2,926 | 2,68 |
| Equity 10 - 50 | 1,495 | 1,18 | Flessibili | | |
| Mix 30 - 70 | 2,255 | 1,93 | Etico Flex Civita | 3,168 | 2,48 |
| Equity 30 - 70 | 1,614 | 1,53 | Cash Premium | n.d | 1,58 |
| Mix 50 - 100 | 2,524 | 2,09 | Cash Premium Plus | 1,868 | 2,08 |
| Equity 50 - 100 | 1,824 | 1,69 | | | |
| * classe I | | |  | | |

Fig. TER medio degli ultimi 3 anni e commissione forfetaria dei fondi Ducato

La scelta di introdurre una commissione omnicomprensiva trova ragione innanzitutto nella volontà di rendere trasparenti e visibili gli oneri che sino a ieri potevano risultare non immediatamente comprensibili al sottoscrittore.

Naturalmente la provvigione forfetaria risulta, nella maggior parte dei casi, superiore alla commissione di gestione oggi in vigore - avendo assorbito altre voci di spesa - ma è inferiore al costo medio sostenuto negli ultimi 3 anni da ciascun fondo.

Commissioni di switch

Nell'ottica di semplificazione della struttura commissionale, è stato eliminato il meccanismo che regola la definizione del "bonus switch" e si è stabilito di applicare un diritto fisso pari a 15 euro, per ogni operazione di passaggio tra fondi (oltre all'importo di 2,50 euro a favore della Sgr come rimborso spese).

Nel caso di passaggio dal Fondo Ducato Fix Monetario a qualsiasi altro fondo appartenente al Sistema Ducato, verrà invece applicata la commissione di sottoscrizione prevista per il fondo di destinazione, dal momento che il fondo monetario non prevede commissioni di ingresso.

Operazioni di fusione

A completamento del processo di razionalizzazione della gamma, la Sgr ha stabilito alcune operazioni di fusione che coinvolgono 6 fondi appartenenti al Sistema Ducato, portando l'offerta da 33 a 27 prodotti.

Ducato Geo Globale Selezione e Geo Tendenza

Ducato Geo Globale Selezione e Ducato Geo Tendenza saranno incorporati in **Ducato Geo Globale**.

La scelta di tali incorporazioni trova la sua ragione nelle dimensioni patrimoniali relativamente contenute dei due fondi ed in particolare nelle affinità che le politiche di investimento dei prodotti presentano. Ricordiamo infatti che i fondi incorporati hanno lo stesso benchmark di riferimento del fondo incorporante.

Obiettivo della fusione è dunque il perseguimento di economie di scala e la semplificazione dell'offerta, all'interno della quale verrà privilegiato – tra i prodotti azionari a vocazione globale – il fondo più “generalista”, che, tra l'altro, possiede un track record di tutto rispetto sia in valore assoluto, sia nei confronti dei più importanti competitor.

Gli effetti positivi conseguenti alla fusione andranno a vantaggio anche dei titolari dei Piani Finanziari, che investono una parte del loro patrimonio sui fondi oggetto di incorporazione (in particolare questa situazione riguarda il fondo Ducato Geo Globale Selezione).

Ducato Flex 40 e Ducato Flex 100

Ducato Flex 40 e Ducato Flex 100 saranno incorporati, rispettivamente, da **Ducato Mix 10-50** e **Ducato Mix 50-100**.

Questa scelta discende dalla volontà della Sgr di gestire i propri prodotti di natura flessibile “di seconda generazione” (ispirati a logiche di absolute e total return) esclusivamente attraverso Ducato Multimanager, che - nella sua qualità di OICR non armonizzato - può sfruttare pienamente la maggiore flessibilità ed i più ampi margini gestionali riconosciuti recentemente dal legislatore a questa particolare categoria.

Ducato Fix Euro TV

L'operazione di fusione del fondo Ducato Fix Euro TV nell'analogo fondo di categoria Obbligazionaria Area Euro Breve Termine, **Ducato Fix Euro BT**, si spiega in una logica di semplificazione dell'offerta.

I due prodotti infatti presentano – anche per le modifiche “strutturali” intervenute sul mercato obbligazionario dopo l'introduzione della moneta unica e la nascita di una Banca Centrale europea - caratteristiche ormai molto simili sotto il profilo delle politiche di investimento e dei bisogni finanziari che intendono soddisfare.

In particolare il mercato europeo dei titoli governativi a tasso variabile, che rappresenta il principale bacino di riferimento del fondo Ducato Fix Euro TV, si è significativamente assottigliato nel corso del tempo, diventando progressivamente meno liquido ed appare destinato, anche in prospettiva, ad un ruolo sempre più marginale e sempre meno profittevole per il cliente finale, al punto da non giustificare più l'esistenza di un fondo “dedicato” in larga parte a questa asset class.

Ducato Fix Liquidità

Ducato Fix Liquidità sarà incorporato in **Ducato Fix Monetario**: si tratta di due fondi identici sul fronte gestionale - con analogo benchmark di riferimento - differenti solo dal punto di vista del pricing e della soglia di ingresso (500 euro per D. Fix Monetario e 250.000 euro per D. Fix Liquidità).

L'operazione di fusione consente dunque di dimezzare l'impegno delle attività collegate alla gestione dei due fondi.

A tutela delle differenze tra i due fondi la Sgr ha previsto di distinguere le quote del fondo incorporante in due classi, che si contraddistinguono per una diversa commissione omnicomprensiva, oltre che per la differente soglia di ingresso: ai sottoscrittori del fondo D. Fix Monetario sarà attribuita la Classe A, mentre i sottoscrittori del fondo D. Fix Liquidità saranno trasferiti nella Classe I, ad avvenuta fusione, sulla base dell'applicazione del rapporto di concambio.

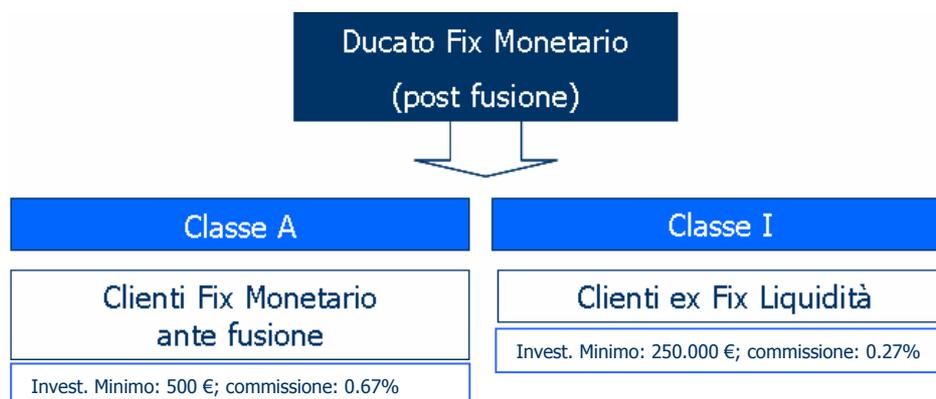


Fig. Le classi di Ducato Fix Monetario

Ad eccezione dei clienti di Ducato Fix Liquidità che conserveranno la loro partecipazione al fondo Ducato Fix Monetario nella classe I indipendentemente dalla dimensione del loro investimento, i "nuovi" sottoscrittori si vedranno automaticamente convertire dalla Sgr le loro quote in classe A quando il controvalore della loro posizione sul fondo dovesse ridursi, per effetto di richieste di rimborso o di switch, al di sotto dell'importo di 250.000 euro.

Concambio

Le operazioni di fusione, dal punto di vista operativo, non comporteranno nessun onere o particolare adempimento per i clienti dei fondi incorporati che, a fusione avvenuta, si troveranno automaticamente "trasferiti" nel fondo incorporante, mantenendo assolutamente invariato il valore del proprio investimento. Ciò che cambierà sarà il numero delle quote possedute del "nuovo" fondo di destinazione, per effetto dell'applicazione del rapporto di concambio.

Si ricorda che il concambio è il risultato del rapporto tra la quota del fondo incorporato e quella del fondo incorporante, entrambe riferite alla data dell'efficacia della fusione. Detto rapporto, moltiplicato per il numero di quote del fondo incorporato, determina il nuovo numero di quote del fondo incorporante.

Sul sito internet della Sgr all'indirizzo www.mpsam.it sarà disponibile una sezione denominata "Fondi Ducato: la nuova gamma" che, oltre a fornire tutte le informazioni relative alle operazioni, permetterà di calcolare il nuovo numero di quote attribuito ai clienti coinvolti, per effetto dell'applicazione del rapporto di concambio.

Modifiche alle politiche di investimento

Approfittando della revisione dei regolamenti di gestione, la Sgr ha affinato ulteriormente la propria offerta apportando alcuni aggiustamenti alle politiche di investimento di pochi prodotti.

Ducato Fix Globale e Ducato Geo Globale

Per una maggiore efficienza gestionale, si estenderà fino al 100% dell'attivo il limite di investimento in parti di altri OICR.

Ducato Fix Rendita

Si è stimato un nuovo livello di VAR che determina un aumento del grado di rischio da "medio" a "medio-alto". Inoltre, come per i due fondi precedenti, si estenderà fino al 100% dell'attivo il limite di investimento in parti di altri OICR.

Ducato Mix 10-50, Ducato Mix 30-70 e Ducato Mix 50-100

I fondi bilanciati del Sistema Ducato avranno un'esposizione al rischio di cambio significativamente contenuta. Inoltre il fondo Ducato Mix 10-50 vedrà una diminuzione del suo profilo di rischio che passa da "medio-alto" a "medio".

Ducato Geo Italia Alto Potenziale, Ducato Geo Euro Alto Potenziale e Ducato Geo America Alto Potenziale

I fondi azionari "alto potenziale" in considerazione della loro natura di fondi gestiti in modo estremamente dinamico e flessibile, abbandoneranno i benchmark di riferimento. Inoltre essi potranno ricorrere all'utilizzo degli strumenti derivati, variando l'esposizione azionaria complessiva del portafoglio ai mercati di riferimento, da -100% a +200%.

Ducato Multimanager Flessibile

Avvantaggiandosi del fatto di appartenere alla famiglia degli OICR non armonizzati, il comparto sfrutterà pienamente tutte le opportunità gestionali che la normativa consente a questa tipologia di prodotti. Coerentemente con l'altro comparto flessibile della gamma Multimanager, Ducato Cash Premium, avrà la possibilità di migliorare la diversificazione di portafoglio investendo anche in fondi immobiliari non convenzionali, OICR chiusi e OICR di tipo speculativo (Hedge Fund).

Cambierà pertanto nome in Ducato Cash Premium Plus, dove "Plus" sta a sottolineare il maggior grado di rischio associato rispetto al Cash Premium "tradizionale", con un V.a.R. – Value at Risk – a un mese pari al 7%, contro il 2,5% di quest'ultimo.

Naturalmente il maggior grado di rischio è associato a una più elevata prospettiva di rendimento che verrà esplicitato in un obiettivo dichiarato.

Ducato Etico Flex Civita e Ducato Etico Geo

Inoltre sui fondi Ducato Etico Geo ed Etico Flex Civita, per una maggior efficienza gestionale, si estenderà sino al 100% dell'attivo il limite massimo di investimento in parti di altri OICR.

Informazioni utili

Sgr darà notizia al pubblico delle modifiche regolamentari, mediante un avviso ai partecipanti, previsto in uscita su "Il Sole 24 Ore", il giorno **29 settembre 2006**.



In concomitanza con l'avviso, verrà inviata a tutti i partecipanti la consueta Comunicazione Obbligatoria, accompagnata da un numero speciale di MPS Monitor, all'interno del quale - tra gli editoriali - si parlerà anche delle citate modifiche con linguaggio più semplice e dal taglio commerciale.

A partire del 29 settembre inizierà il periodo di sospensione minima obbligatoria di 90 giorni, il **1° gennaio 2007** entreranno in vigore i nuovi Regolamenti.

Segnaliamo comunque che a decorrere **dal giorno 29 settembre 2006 e fino al giorno 29 dicembre 2006** è data facoltà ai partecipanti ai fondi Ducato di recedere dal contratto, senza alcun onere o spesa. Per i Piani Finanziari che investono sui fondi oggetto di revisione, l'eventuale recesso dal fondo da parte del cliente implica la risoluzione del contratto, secondo le regole proprie dei Piani stessi.

Con l'occasione, si offre ai clienti l'opportunità di effettuare operazioni di switch gratuite - all'interno di ciascuna famiglia - **dal giorno 29 settembre 2006 e sino al giorno 15 dicembre 2006**.

A partire dal **18 dicembre 2006** inoltre saranno sospesi gli ingressi sui fondi incorporati, mediante operazioni di sottoscrizione e di passaggio, per l'operatività legata alle fusioni.

Naturalmente, in Sesamo - l'area riservata al network distributivo del nostro sito internet -, all'interno della linea News & Apprendimenti, sarà disponibile una cartella denominata "Fondi Ducato: la nuova gamma", contenente tutta la documentazione ed il materiale relativi al progetto che, come da consuetudine, accompagneremo con comunicazioni dedicate.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, vi porgiamo i nostri migliori saluti.